

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2992 del 20/06/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO_ACQUE SOTTERRANEE_PROCEDIMENTO FCPPA4053_06RN01_COMUNE DI TREDOZIO_DITTA SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. S.S. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELLA UTENZA CON PASSAGGIO AD USO DOMESTICO DI DUE SORGENTI E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3052 del 19/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti GIUGNO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO

ACQUE SOTTERRANEE

PROCEDIMENTO FCPA4053/06RN01

COMUNE DI TREDIZIO

DITTA SOCIETA' AGRICOLA SCARZANA DI BONFANTE E C. S.S.

PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELLA UTENZA CON PASSAGGIO AD USO DOMESTICO DI DUE SORGENTI E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242,

- DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
 - la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaee sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpaee n 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpaee n 90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2018-1073 del 21/12/2018;

DATO ATTO:

- della determinazione dirigenziale n. 19109 del 28/12/2005 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Società Agricola Scarzana di Bonfante e C. S.S., CF 02292600406, per la derivazione di acqua pubblica sotterranee, mediante due sorgenti in comune di Tredozio, rispettivamente in loc. Prato (Codice Risorsa FCA10003) distinta catastalmente al foglio 16 mapp. 4 e in loc. Casa di Pedro, (Codice Risorsa FCA10004) distinta catastalmente al foglio 42 mapp. 38, uso "altri usi igienici o assimilati", assentita fino al 31/12/2005, procedimento FCPPA4053 (ed ex FCPPA4054);
- Della domanda di rinnovo senza variazioni pervenuta in data 28/12/2006, prot. Regionale n. 1.078.998;
- della comunicazione registrata al prot. Arpaee con il n. PG/2019/56699 del 09/04/2019 con cui il legale rappresentante della Società Agricola Scarzana di Bonfante e C. S.S. chiede l'archiviazione delle richieste relative alle due sorgenti in quanto l'Azienda si è sempre sistematicamente approvvigionata tramite allaccio a due acquedotti rurali;
- della comunicazione registrata al prot. Arpaee con il numero PG 2019/64197 del 19/4/2019 con la quale si invia copia della contabile relativa al versamento di euro 429,50 relativo ai canoni arretrati 2006, 2007, 2008, e si precisano gli esatti dati catastali delle due sorgenti: Sorgente del Prato : foglio 16, mappale 29 di Tredozio e Sorgente di Scarzana: foglio 48, mappali 24 25 di Tredozio, al tempo denunciata come Casa di Pedro poiché ubicata nel fosso Casa di Pedro.

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato, in data 16/06/2006, alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale, pari a € 136,70, sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

DATO CONTO che:

- dalla documentazione presentata risulta che a partire dall'anno 2009 i fondi sono

- allacciati agli acquedotti rurali "Collina" e "Falcone";
- a partire da tale data l'utilizzo della risorsa va considerato al solo uso domestico;

VISTO, che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2008 compreso;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di € 136,70 prestata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea, procedimento FCPPA4053 può essere svincolata e restituita all'utente;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

TENUTO CONTO che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza da parte della ditta Società Agricola Scarzana di Bonfante e C. S.S., CF 02292600406 e di procedere alla archiviazione del procedimento FCPPA4053 per la derivazione d'acqua pubblica da falde sotterranee mediante due sorgenti in comune di Tredozio, rispettivamente in loc. Prato (Codice Risorsa FCA10003) distinta catastalmente al foglio 16 mapp. 29 e in loc. Scarzana, (Codice Risorsa FCA10004) distinta catastalmente al foglio 48 mapp. 24/25, uso "altri usi igienici o assimilati", procedimento FCPPA4053/06RN01";
- b) di individuare nella ditta Società Agricola Scarzana di Bonfante e C. S.S., CF 02292600406, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta Società Agricola Scarzana di Bonfante e C. S.S., , oltre che alla Regione Emilia Romagna, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- d) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.